

Calabria

CONSIGLIO L'opposizione alimenta il fuoco delle polemiche

Sull'assestamento del Bilancio 2013 il Pd continua a lanciare strali

Puccio: «Vincolati fino al 2044». Parente plaude al varo della norma che prevede la Pet Therapy

Paolo Toscano
REGGIO CALABRIA

L'assestamento del Bilancio è passato. Altrettanto non si può dire delle polemiche che hanno preceduto e fatto da contorno in aula alla discussione e all'approvazione. Il centrodestra ha difeso compatto la manovra da 8 milioni di euro che, come hanno sostenuto nei loro interventi Candeloro Imbalzano e Giacomo Mancini, rispettivamente presidente della Commissione e assessore al Bilancio, consente di affrontare le emergenze economiche e sociali.

Il governatore Giuseppe Scopelliti, chiudendo la discussione, ha sottolineato l'importanza della manovra senta, tuttavia, nascondere le difficoltà da affrontare: «Con 8 milioni non si possono fare grandi cose ma abbiamo cercato di privilegiare l'occupazione».

Il centrosinistra è stato duro durante il dibattito in Consiglio e non ha cambiato registro nei commenti del giorno dopo. Lo confermano le parole di Giovanni Puccio, attuale coordinatore regionale del Pd: «L'assestamento di bilancio 2013, il penultimo di questa legislatura, ci consegna una regione sempre più in affanno e assolutamente inadeguata a dare risposta ai bisogni dei calabresi. Lavoro, precarietà, servizi sociali, trasporti, ambiente, sistema delle autonomie non trovano nessuna risposta all'interno di questa ma-

novra. Il primo dato che si coglie è la vera e propria ingessatura del bilancio regionale e con la manovra di assestamento si aggiungono ulteriori vincoli sino addirittura al 2044».

Puccio torna a battere anche sul tasto dei residui attivi, gli oltre 5 miliardi disponibili e non spesi, secondo quanto sostenuto in Consiglio dai suoi colleghi di partito: «Quelle somme confermano il fallimento del governo Scopelliti in materia di costruzione della nuova Regione. Né si può giustificare tutto ciò richiamando i vincoli del Patto di stabilità. La Regione in questi anni è diventata sempre più la regione dei commissari che ha espropriato e mortificato l'intero sistema democratico calabrese. Si sono riaccentrati poteri e funzioni che andavano, sì meglio articolati ma che comunque dovevano rimanere in capo agli enti locali e ai territori. Tutto ciò ha prodotto la scarsa capacità di spesa e riaccentrato poteri in capo alla Regione». L'ultima seduta del Consiglio regionale sarà ricordata per il via libera all'assestamento di Bilancio ma anche per l'approvazione della legge sulla Pet Therapy che, come evidenzia Claudio Parente (Scopelliti Presidente), autore della proposta di legge, «pone la Calabria tra le regioni che si sono dotate di un quadro normativo per l'autorizzazione ad effettuare una terapia, la cui efficacia è riconosciuta dalla

scienza e confermata, costantemente, da esperienze nazionali ed internazionali».

Parente spiega: «L'obiettivo è garantire ai malati, soprattutto bambini e anziani, prestazioni basate su protocolli e progetti standardizzati, messi in atto da personale qualificato e tramite una rigorosa scelta degli animali ammessi alla Pet Therapy. In Italia, diverse strutture sanitarie, tipo il Gaslini di Genova o il Mayer di Firenze, hanno avviato progetti con bambini autistici o con quelli colpiti da leucemie infantili, al fine di ridurre l'ansia ed il dolore, così come in altre esperienze questo metodo viene utilizzato per rallentare la regressione funzionale dei malati di Alzheimer o in alcuni quadri di demenza».

Una materia delicata quella che prevede le cure con l'ausilio di animali, che non può essere lasciata al libero approccio, spesso autogestito o autocertificato, che rischia di provocare danni o, comunque, di non dare risposte ai fruitori ed agli operatori. Per ovviare a queste problematiche, la legge prevede una équipe multidisciplinare che valuta i progetti sulla base dei disturbi della sfera fisica, psichica, cognitiva o emotiva del paziente, oltre che lo stato dell'animale coinvolto, mentre spetterà ad una commissione regionale definire i requisiti e le procedure per poter effettuare la Pet Therapy. ◀